

**L'impegno per la sostenibilità** definisce il settore cosmetico nazionale. Un viaggio che parte da lontano e che guarda al futuro per il benessere dei singoli individui e del pianeta.

Descrivere oggi l'impegno di istituzioni, imprese, organizzazioni e cittadini verso la sostenibilità significa rivedere abitudini, stili di vita e convinzioni personali. Più in generale vuol dire ripensare i propri modelli di comportamento.

Una sfida che, oggi più che mai, partendo dalle importanti novità del panorama normativo europeo, riguarda tutti i contesti produttivi e la cosmetica è tra le industrie che offrono maggiori opportunità competitive in questa chiave.

Le imprese cosmetiche, dalle multinazionali alle PMI, sono sempre più impegnate a misurare gli impatti di prodotti e produzioni, a cercare soluzioni per cosmetici più sostenibili in riferimento a materie prime, packaging, formulazioni, e a comunicare le proprie strategie di sostenibilità a consumatori e *stakeholder*.

Cosmetica Italia è da tempo impegnata e coinvolta in numerose iniziative per garantire lo sviluppo sostenibile e la responsabilità sociale del comparto, con l'obiettivo di **incrementare il livello di reputazione dell'industria cosmetica italiana** e contribuire alla diffusione della **cultura della sostenibilità** tra le imprese.

Per rafforzare questo impegno Cosmetica Italia ha realizzato, in collaborazione con Ergo - *spin off* della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, il primo *Osservatorio sulla Sostenibilità del settore cosmetico*.

Lo strumento ha una duplice valenza:

- rendicontare le **performance ambientali, sociali, economiche del comparto**;
- comunicare le **buone pratiche settoriali** già sviluppate in questi anni.

I risultati e le evidenze emerse che vengono presentati sono stati possibili grazie all'importante contributo delle imprese associate a Cosmetica Italia che, attraverso una survey, hanno fornito informazioni qualitative e dati quantitativi utili a dare una visione il più possibile completa ed esaustiva del settore relativamente alle tematiche di sostenibilità. Sono stati utilizzati come riferimento metodologico i principali standard internazionali di reporting (Global Reporting Initiative - GRI) che consentono comparabilità e accuratezza comunicativa.

Questo primo Osservatorio costituisce la base per la redazione futura di nuove edizioni ampiate, strutturate e conformi alle metodologie internazionali.

È uno strumento che rappresenta un tassello importante di un percorso che ha radici lontane e grazie al quale continua il processo di un cambiamento ispirato ad una **convivenza equilibrata tra obiettivi economici e rispetto per l'ambiente**, tra ambizioni e progresso, tra sviluppo e responsabilità sociale.

# OSSE

# RATORIO

# SULLA SOSTENIBILITÀ

# DEL SETTORE

# COSMETICO IN ITALIA

**EXECUTIVE SUMMARY**  
**Settembre 2024**



Inquadra il codice QR  
per accedere  
agli approfondimenti



## INIZIATIVE PER LA SOSTENIBILITÀ

### TOP 3

#### STRUMENTI DI SOSTENIBILITÀ AZIENDALE

Adozione Codice etico

77%



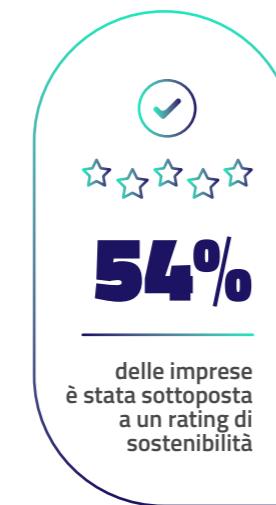
Formazione interna

67%



Redazione Report di sostenibilità

60%



#### LE PRINCIPALI CERTIFICAZIONI

QUALITÀ ISO 9001

AMBIENTE ISO 14001

B CORP - SOCIETÀ BENEFIT

SALUTE E SICUREZZA ISO 45001

delle aziende è impegnata in iniziative di Responsabilità Sociale d'Impresa

## PERFORMANCE AMBIENTALI

71%



dell'energia consumata proviene da fonti rinnovabili

58%



delle aziende dichiara di essere impegnata per contrastare il cambiamento climatico

52%



del parco auto è elettrico/ibrido

55%



dei rifiuti prodotti vengono avviati al recupero

## PERFORMANCE ECONOMICO - SOCIALI



85%

addetti a tempo indeterminato



65%

degli addetti è rappresentato da donne

45%

di donne tra quadri e dirigenti

### TOP 3 STRUMENTI DI WELFARE



Assistenza sanitaria integrativa



Analisi rischi stress lavoro correlato



Check-up sanitario

72%

63%

58%

#### FILIERA DI APPROVVIGIONAMENTO

82%

degli acquisti provengono da fornitori italiani

15%

Fornitori UE

3%

Fornitori extra-UE



50%

delle imprese valuta i fornitori secondo criteri ambientali e sociali

